



Regione Lombardia

DECRETO N. 12023

Del 12/08/2022

Identificativo Atto n. 693

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, INNOVAZIONE E
SEMPLIFICAZIONE

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEI BENEFICIARI DI DOTE SCUOLA –
COMPONENTE MATERIALE DIDATTICO, A.S. 2022/2023, E BORSE DI STUDIO
STATALI (DI CUI AL D.LGS. N. 63/2017), A.S. 2021/2022. CONTESTUALE IMPEGNO
DELLA SPESA DI EURO 29.195.000 A FAVORE DI EDENRED ITALIA SRL.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E COMUNICAZIONE

VISTI:

- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 *“Norme sul Sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia”* ed, in particolare, l'articolo 8 *“Interventi per l'accesso e la libertà di scelta educativa delle famiglie”*, così come riformulato dalla legge regionale n. 30/2015, che prevede per Regione Lombardia la facoltà – anche al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi nonché di facilitare la permanenza nel Sistema educativo – di attribuire buoni e contributi, anche per servizi, agli studenti frequentanti le Istituzioni scolastiche e formative del Sistema educativo di Istruzione e Formazione, a seguito di domanda delle famiglie;
- la legge n. 107 del 13 luglio 2015 *“Riforma del sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il decreto legislativo n. 63 del 3 aprile 2017 *“Effettività del Diritto allo Studio attraverso la definizione delle prestazioni in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f) della legge 13/7/2015, n. 107”*;
- il decreto ministeriale n. 356 del 21 dicembre 2021 *“Disciplina delle modalità di erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2021, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63”*;
- il decreto del 12 maggio 2022, n. 1124 del Direttore Generale del Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione del Ministero dell'Istruzione, che approva il riparto delle risorse nazionali ed assegna a Regione Lombardia l'importo di euro 13.206.342,00 per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle Scuole dell'obbligo e secondarie superiori, per l'anno scolastico 2022/2023;
- la DGR del 23 maggio 2022, n. 6398 *“Programmazione del sistema regionale Dote Scuola per l'anno scolastico e formativo 2022/2023”*, con cui:
 - è stata approvata la programmazione di *Dote Scuola*, articolata nelle diverse componenti, tra cui *Dote Scuola – componente Materiale didattico, a.s. 2022/2023*, consistente in un contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica, a favore degli studenti che frequentano i Percorsi di Istruzione nonché di Istruzione e Formazione professionale;
 - è stata disposta l'integrazione, con il sistema regionale *Dote Scuola*, delle funzioni di raccolta del bisogno per l'erogazione da parte dello Stato delle Borse di studio a valere sul *Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, di cui alla legge n. 107/2015*;

RICHIAMATO il DDS n. 7500 del 27 maggio 2022, con cui, in applicazione della DGR



Regione Lombardia

6398/2022, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande da parte delle famiglie, contenente le modalità operative ed i termini;

VALUTATA l'istruttoria svolta dalla competente Struttura, volta ad accertare, ai sensi del citato Avviso pubblico, che le domande di contributo fossero ammissibili in quanto presentate:

- da soggetti in possesso dei requisiti previsti per l'accesso al contributo;
- nelle modalità previste e nei termini prescritti;

RILEVATO che, in esito alla sopra richiamata istruttoria, per il contributo *Dote Scuola – componente Materiale Didattico, a.s. 2022/2023, e Borse di studio statali (di cui al D.Lgs. n. 63/2017), a.s. 2021/2022*:

- risultano pervenute n. 115.989 domande, per n.166.995 studenti;
- risultano formalmente ammissibili n. 166.988 studenti beneficiari;
- risultano formalmente non ammissibili n. 7 studenti;
- le domande ammissibili sono state ordinate sulla base del minor valore ISEE, come previsto dal DDS 7500/2022;

ATTESTATO che saranno inviati al Ministero dell'Istruzione – ai sensi del decreto ministeriale n. 356/2021, che destina a Regione Lombardia un ammontare complessivo di euro 4.202.705,10) – i nominativi di n. 21.013 studenti (per un totale di euro 4.202.600), tra i frequentanti di una classe compresa tra la seconda e la quinta della Scuola secondaria di secondo grado;

•

RITENUTO, pertanto, di:

- approvare l'elenco dei n. 166.988 studenti beneficiari del contributo *Dote Scuola – componente Materiale Didattico, a.s. 2022/2023, e Borse di studio statali (di cui al D.Lgs. n. 63/2017), a.s. 2021/2022*, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dichiarare non ammissibili n. 7 studenti;
- approvare le modalità di erogazione del contributo *Dote Scuola – componente Materiale Didattico, a.s. 2022/2023, e Borse di studio statali (di cui al D.Lgs. n. 63/2017), a.s. 2021/2022*, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- sospendere, in attesa dell'esito positivo delle verifiche, la conferma del contributo per n. 475 soggetti per i quali sono stati avviati specifici approfondimenti istruttori;
- rinviare a successivi controlli a campione la verifica della sussistenza dei requisiti autocertificati in sede di presentazione della domanda (ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000);
- determinare in euro 200,00 l'entità del contributo erogabile per ciascuno studente;

RICHIAMATI:

- il decreto n. 10214 del 13 luglio 2022 "GECA 3/2022 – Approvazione degli atti di svolgimento della procedura aperta per l'appalto del servizio di assistenza tecnica



Regione Lombardia

per l'erogazione, il monitoraggio e la rendicontazione dei titoli di assegnazione della Dote Scuola per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025. Aggiudicazione in favore di EDENRED ITALIA SRL con sede in Milano, assunzione impegno di spesa e accantonamento incentivi di cui all'art 113 del D.Lgs. n. 50/2016. Codice CIG 9147753495”;

- la nota del 10 agosto 2022 (A1.2022.0602579), con la quale la Struttura Programmazione acquisti e gestione appalti ha comunicato ad EDENRED ITALIA SRL, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, l'esecuzione anticipata del servizio, a far data dal giorno 11 agosto 2022;

RITENUTO di impegnare – a favore dei soggetti beneficiari di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per essi, ad EDENRED ITALIA SRL – l'ammontare complessivo di euro 29.195.000,00 sul bilancio regionale 2022, ripartito sui seguenti capitoli, che presentano disponibilità di competenza e di cassa:

- euro 10.182.300,00 sul capitolo 4.07.203.8436 “Contributi alle famiglie per la fornitura dei libri di testo”;
- euro 3.834.307,00 sul capitolo 4.07.203.8437 “Contributi alle famiglie per la fornitura anche in comodato di libri di testo per alunni della Scuola secondaria superiore”;
- euro 15.178.393,00 sul capitolo 4.07.203.7433 “Risorse regionali per la componente Sostegno al Reddito della Dote scuola”;

RITENUTO altresì, di demandare ad EDENRED ITALIA SRL, Soggetto affidatario del servizio, la messa a disposizione del contributo di euro 200,00 a favore di ciascun beneficiario di Dote Scuola – componente *Materiale didattico, a.s. 2022-2023*, di cui all'allegato A, mediante emissione di buono digitale o cartaceo (secondo le modalità previste dal contratto stipulato dalla Società con Regione Lombardia) finalizzato all'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica e spendibile, entro la scadenza del 31 gennaio 2023, presso la rete distributiva affiliata al Gestore del servizio;

VISTI:

- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 1995/46/CE “Regolamento Generale sulla protezione dei dati” ed, in particolare, l'articolo 5, paragrafo 1, lettera c), che stabilisce il principio di minimizzazione dei dati, secondo il quale i dati personali debbono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- il decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i. ed, in particolare, l'articolo 2-ter, commi 1 e 3, che stabilisce che i soggetti pubblici possono diffondere dati personali solo se tale operazione è prevista da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, da una norma di regolamento, nel rispetto – in ogni caso – dei principi in materia di protezione dei dati, fra cui quello di minimizzazione di cui al citato regolamento (UE) 2016/679;
- il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di



Regione Lombardia

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed, in particolare, l'articolo 26, comma 4, che prevede il divieto di pubblicazione per finalità di trasparenza dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare nonché degli elenchi dei relativi destinatari, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati ovvero al loro stato di salute;

- il provvedimento generale del Garante per la Protezione dei Dati Personali n. 243 del 15 agosto 2014 “Linee guida in materia trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”, che ha statuito la non coerenza ai principi di necessità, pertinenza e non eccedenza della diffusione dei dati afferenti all'indicazione di analitiche situazioni reddituali o condizioni di bisogno dei destinatari dei provvedimenti;

CONSIDERATO che, sulla base dei principi e delle disposizioni della citata normativa comunitaria e nazionale, i dati identificativi dei soggetti beneficiari della Dote di cui al presente provvedimento rientrano nelle specifiche tipologie di divieto di diffusione per finalità di trasparenza;

DATO ATTO che è stata predisposta specifica *Data Protection Impact Assessment* (DPIA), agli atti della Struttura competente;

PRECISATO che la scadenza dell'obbligazione (di cui all'articolo 14, comma 2, lettera c, del regolamento di contabilità) coincide con il momento dell'emissione del buono, che è immediatamente utilizzabile dai beneficiari;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

RISCONTRATO che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato, secondo il quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

ATTESTATA, da parte della dirigente che sottoscrive il presente provvedimento, la perfetta



Regione Lombardia

rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2022;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 3 della legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) e che sono stati assolti tutti gli obblighi previsti dalla richiamata disposizione;

DATO ATTO che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede l'attribuzione del CUP;

RICHIAMATI:

- la DGR n. 5800 del 29 dicembre 2021, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 – Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2022 – Piano di studi e ricerche 2022-2024 – Programmi pluriennali delle attività degli Enti e delle Società in house – Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli Enti dipendenti – Integrazioni degli allegati 1 e 2 alla dgr 5440/2021";
- la legge regionale n. 26 del 28 dicembre 2021, "Bilancio di previsione 2022-2024";
- il decreto del Segretario Generale n. 19043 del 30 dicembre 2021, "Bilancio finanziario e gestionale 2022-2024";
- la LCR n. 118 del 27 luglio 2022 "Assestamento al Bilancio 2022-2024 con modifiche di leggi regionali";

DATO ATTO che il presente decreto è adottato nel rispetto dei termini previsti dal DDS 7500/2022;

RICHIAMATA inoltre la legge regionale n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura ed, in particolare:

- la DGR n. 5913 del 31 gennaio 2021 (III Provvedimento organizzativo 2022) di modifica degli assetti organizzativi, che ha previsto la Struttura Istruzione, Diritto allo Studio e Comunicazione ed ha indicato, tra le sue competenze, "Gestione del sistema dotale";
- la DGR n. 6202 del 28 marzo 2021 (VI Provvedimento organizzativo 2022), con la quale è stata individuata, tra gli altri, la responsabile della Struttura Istruzione, Diritto allo Studio e Comunicazione;

DATO ATTO che, conseguentemente, il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Istruzione, Diritto allo Studio e Comunicazione;

DECRETA

1. di approvare:

- l'elenco dei n. 166.988 studenti beneficiari del contributo *Dote Scuola* –



Regione Lombardia

componente *Materiale Didattico, a.s. 2022/2023, e Borse di studio statali (di cui al D.Lgs. n. 63/2017), a.s. 2021/2022*, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- le modalità di erogazione del contributo *Dote Scuola – componente Materiale Didattico, a.s. 2022/2023, e Borse di studio statali (di cui al D.Lgs. n. 63/2017), a.s. 2021/2022*, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dichiarare non ammissibili n. 7 studenti;
 3. di sospendere, in attesa dell'esito positivo delle verifiche, la conferma del contributo per n. 475 soggetti di cui all'allegato A, per i quali sono stati avviati specifici approfondimenti istruttori;
 4. di rinviare a successivi controlli a campione la verifica della sussistenza dei requisiti autocertificati in sede di presentazione della domanda (ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000);
 5. di attestare che saranno inviati al Ministero dell'Istruzione – ai sensi del Decreto Ministeriale n. 356/2021, che destina a Regione Lombardia un ammontare complessivo di euro 4.202.705,10 – i nominativi di n. 21.013 studenti (per un totale di euro 4.202.600), tra i frequentanti di una classe compresa tra la seconda e la quinta della Scuola secondaria di secondo grado;
 6. di indicare in euro 200,00 il valore unitario di ciascun contributo;
 7. di assumere impegni a favore del beneficiario indicato nella tabella seguente, con imputazione ai capitoli ed all'esercizio ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
EDENRED ITALIA SRL	69473	4.07.104.7433	15.178.393,00	0,00	0,00
EDENRED ITALIA SRL	69473	4.07.203.8436	10.073.201,29	0,00	0,00
EDENRED ITALIA SRL	69473	4.07.203.8437	3.943.405,71	0,00	0,00

8. di stabilire che EDENRED ITALIA SRL proceda alla messa a disposizione del contributo di euro 200,00 a favore di ciascun beneficiario del contributo *Dote Scuola – componente Materiale didattico, a.s. 2022-2023*, di cui all'Allegato A, mediante emissione di buono digitale o cartaceo (secondo le modalità previste dal contratto stipulato dalla Società con Regione Lombardia) finalizzato all'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica e spendibile, entro la scadenza del 31 gennaio 2023, presso la rete distributiva affiliata al Gestore del servizio;
9. di stabilire altresì che EDENRED ITALIA SRL invii ai soggetti beneficiari del contributo *Dote Scuola – componente Materiale didattico, a.s. 2022-2023*, di cui all'Allegato



Regione Lombardia

A, secondo le modalità concordate, puntuale e tempestiva comunicazione della disponibilità dei buoni;

10. di dichiarare, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, che le somme impegnate e non liquidate con il presente atto saranno successivamente liquidate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziato di cui al DPCM del 28 dicembre 2011, con le modalità previste per le singole tipologie di spesa;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, ad esclusione dell'Allegato A, per le motivazioni riportate in premessa;
12. di informare con comunicazione personale tutti i soggetti richiedenti degli esiti del presente provvedimento;
13. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

La Dirigente

MARINA COLOMBO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge